



WORKSHOP

***LE INFRASTRUTTURE SCIENTIFICHE:
COME E PERCHÉ SAPERNE DI PIÙ***

ROMA, 6 MARZO 2014
VIA GRAMSCI, 61 – ROMA

THE BRITISH SCHOOL AT ROME



È noto il fatto che ad un buon livello della ricerca di base non corrisponde, nel nostro paese, una capacità di valorizzare i risultati della ricerca in applicazioni produttive od in iniziative di nuova imprenditorialità tecnologica.

Al di là di quel che dicono le cifre, magari comparate con quelle di altri paesi, il fatto è spesso generato non tanto da alcuni pregiudizi – che sembrano oramai superati – di carattere ideologico (la ricerca non può essere strumentale nei confronti dell'economia del profitto) quanto da carenza di mentalità, cultura e da disattenzione manageriale. Oltre che da una interazione intrinsecamente difficile – da numerosi punti di vista – tra mondo scientifico e produttivo.

*In questo contesto, una cruciale attenzione va posta sulla questione delle “**infrastrutture di ricerca**”, asset unici per la produzione di nuova conoscenza scientifico tecnologica e luoghi emblematici per orientare la mobilità dei ricercatori. Tramite i loro laboratori, attrezzature, servizi, le “infrastrutture di ricerca” sono anche uno dei mezzi più tradizionali ed efficaci per realizzare attività di trasferimento tecnologico ed innovazione a beneficio del sistema produttivo.*

*Le informazioni relative a competenze, localizzazione, disponibilità ed accesso, possibilità di impiego di queste infrastrutture non sono sempre chiare ed andrebbero sicuramente accresciute, dettagliate ed organizzate a beneficio di un pubblico ampio ma preciso: **ricercatori** (per l'accesso a facility o strumentazioni d'eccellenza), **imprenditori** (per accedere a competenze tecnico-scientifiche), di **policy maker** ed altri **finanziatori pubblici e privati** (per meglio individuare le specializzazioni tecnologiche ed indirizzare gli interventi a sostegno della ricerca e innovazione).*

*Il workshop ha l'obiettivo di considerare alcuni **aspetti rilevanti** delle “infrastrutture di ricerca”, soprattutto di tipo gestionale, soffermandosi sulle facility di tipo scientifico-tecnologico, connessi principalmente alle loro attività di ricerca (di base ed applicata), alla presenza internazionale, alle possibilità e modalità di apertura a terzi delle attrezzature, all'organizzazione interna, ai rapporti con il mondo produttivo, al fine di individuare quali elementi, criteri e caratteristiche siano necessarie e comunque importanti per supportare le performance scientifiche dei nostri ricercatori. Per fare questo saranno presentati i risultati di alcuni lavori di mappatura ed analisi sulla gestione delle infrastrutture di ricerca ed, in particolare, quelli contenuti nel **Quaderno dell'Osservatorio della Fondazione Cariplo: “Infrastrutture di ricerca in Italia”**.*

Il workshop è a numero chiuso e ad inviti rivolti a ricercatori, gestori di laboratori, rappresentanti di amministratori centrali e regionali, di camere di commercio, imprese, fondazioni, ed altri portatori di interesse.

Il workshop è promosso ed organizzato da “**SVC Consulting srl**” Società di servizi che aiuta imprese, enti di ricerca, pubbliche amministrazioni, soggetti finanziari nelle sfide competitive e nei processi di cambiamento della società contemporanea basati sulla ricerca scientifica, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico. SVC Consulting ha gestito dal 2007 al 2012 il Programma speciale “**Industria, Società dei servizi ed Economia della Conoscenza**” del **Consiglio italiano per le Scienze Sociali** con cui sono state avviate le iniziative in ambito di “infrastrutture di ricerca”.

Agenda

9,30 *Iscrizione e caffè di benvenuto*

10,00 *Saluto di Mr. Christopher Smith, Direttore della British School at Rome*

10,15 *Introduzione di Sergio Ristuccia*

10,30 *Infrastrutture di ricerca: definizioni, mappatura, gestione e valorizzazione.
I risultati di una esperienza di lavoro.*

Interventi su:

- *Definizioni di “infrastrutture di ricerca” (Fabio Biscotti)*
- *Localizzazione geografica e settoriale delle infrastrutture di ricerca (Riccardo Emmolo)*
- *Aspetti rilevanti della gestione delle infrastrutture di ricerca (Fabio Biscotti)*
- *Contratti, tipi di partenariato e altri problemi giuridici aperti (Rosalba Cori)*
- *Infrastrutture di ricerca e comunicazione pubblica (Erica Sirgiovanni)*

11,45 *Dibattito con interventi degli invitati*

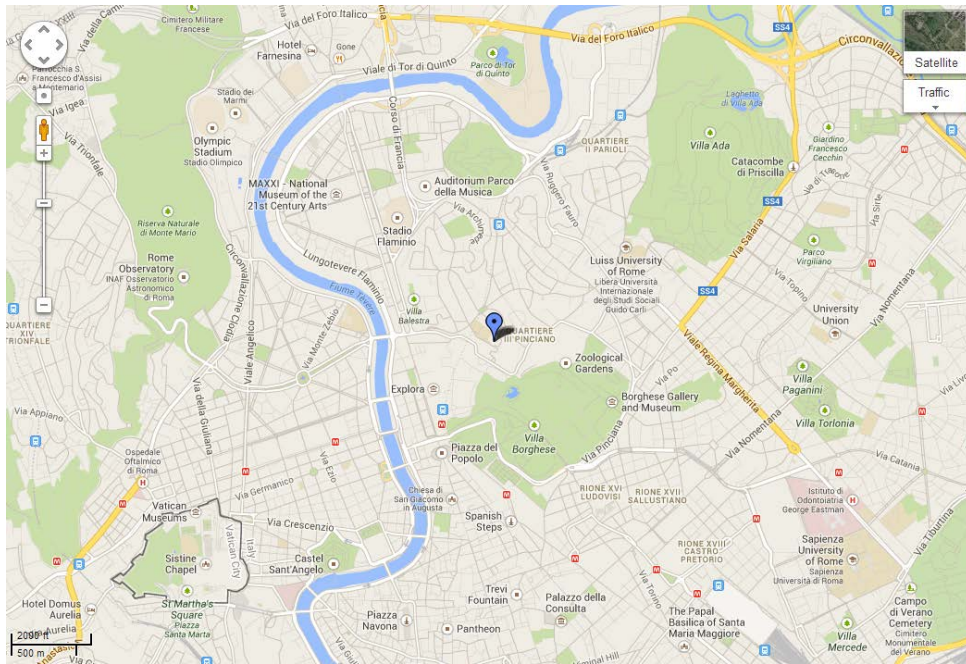
13,00 *Conclusioni di Sergio Ristuccia*

13,30 *Pranzo*

Come arrivare

The British School at Rome si trova nella parte nord del Centro storico di Roma, nella “Valle Giulia” che separa il quartiere dei Parioli dai giardini di Villa Borghese, in Via Gramsci n. 61.

La scuola si trova a circa 10 minuti a piedi da Piazza del Popolo (Metro A – Flaminio) ed a 10 minuti di taxi dalla Stazione Termini. È raggiungibile mediante la linea del Tram n. 3 (capolinea Valle Giulia) e 19 (fermata Valle Giulia).



<https://maps.google.com/maps/ms?msid=204997214539803082486.00048f5d8a36d216778bd&msa=0>

The British School at Rome – Via Gramsci 61 – 00197 Rome, Italy
Tel. +39 06 3264939 – Fax. +39 06 3221201
